

Capitolo 5

Preghiera del mattino

[1]*Al maestro del coro. Per flauti. Salmo. Di Davide.*

[2]Porgi l'orecchio, Signore, alle mie parole:
intendi il mio lamento.

[3]Ascolta la voce del mio grido,
o mio re e mio Dio,
perché ti prego, Signore.

[4]Al mattino ascolta la mia voce;
fin dal mattino t'invoco e sto in attesa.

[5]Tu non sei un Dio che si compiace del male;
presso di te il malvagio non trova dimora;

[6]gli stolti non sostengono il tuo sguardo.

Tu detesti chi fa il male,

[7]fai perire i bugiardi.

Il Signore detesta sanguinari e ingannatori.

[8]Ma io per la tua grande misericordia
entrerò nella tua casa;

mi prostrerò con timore
nel tuo santo tempio.

[9]Signore, guidami con giustizia
di fronte ai miei nemici;
spianami davanti il tuo cammino.

[10]Non c'è sincerità sulla loro bocca,
è pieno di perfidia il loro cuore;
la loro gola è un sepolcro aperto,
la loro lingua è tutta adulazione.

[11]Condannali, o Dio, soccombano alle loro trame,
per tanti loro delitti disperdili,
perché a te si sono ribellati.

[12]Gioiscano quanti in te si rifugiano,

esultino senza fine.

Tu li proteggi e in te si allietteranno
quanti amano il tuo nome.

[13] Signore, tu benedici il giusto:
come scudo lo copre la tua benevolenza.